



COMUNE DI CALTAGIRONE

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA

ARTICOLO 1 (ISTITUZIONE)

1. Il Comune di Caltagirone riconosce la cultura come attività di preminente importanza sociale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere sempre più accessibile e fruibile a tutti i cittadini ed in modo particolare ai giovani sia i contenitori culturali presenti sul territorio (sala di lettura, civiche raccolte museali, edifici monumentali di culto), sia a promuovere iniziative e attività culturali quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della propria condizione, di sano impiego del tempo libero.
2. Il Comune ritiene la cultura elemento propulsivo di crescita strettamente connesso con le dinamiche di promozione e sviluppo del turismo locale.
3. Il Comune intende la cultura come possibile fonte di ricchezza e di occupazione per la Città di Caltagirone, soprattutto nell'attuale momento di crisi sociale ed economica.
4. Per raggiungere tali scopi, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale, è istituita la Consulta della Cultura, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra l'Assessore Comunale, le Associazioni Culturali ed ogni altra espressione culturale della Città. Essa riconosce come essenziale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative presenti sul territorio comunale, garantendo loro il sostegno dell'assessorato.

ARTICOLO 2 (FINALITÀ)

La Consulta della Cultura è un organo consultivo e propositivo del Comune e contribuisce alla promozione e partecipazione democratica del mondo culturale cittadino, stimolando la partecipazione civica sia in forma singola che associativa alla vita socio-culturale del Comune di Caltagirone.

La Consulta ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

- **Collaborare** con l'Amministrazione Comunale nel pieno rispetto dei differenti ruoli, competenze e responsabilità;
- **Proporre** idee per la definizione delle politiche culturali e soluzioni alle problematiche legate all'attività culturale e turistica nelle diverse realtà del territorio comunale;
- **Favorire** la diffusione della Cultura nel territorio comunale per le diverse categorie di fruitori;
- **Tutelare** e valorizzare le risorse culturali presenti sul territorio comunale operando da stimolo per la costruzione di un solido rapporto tra l'associazionismo di settore, il volontariato, le istituzioni, gli enti pubblici e privati;
- **Sensibilizzare** le forze politiche, sociali ed economiche verso le tematiche culturali e turistiche;
- **Contribuire** ai progetti relativi alle strutture del territorio adibite o destinate alla cultura;
- **Misurare e valutare** i progetti e le attività culturali poste in essere in un'ottica di miglioramento continuo.



COMUNE DI CALTAGIRONE

ARTICOLO 3 (ORGANI DELLA CONSULTA)

Sono organi della Consulta della Cultura del Comune di Caltagirone:

- l'Assemblea della Consulta;
- Commissioni Culturali di Settore
- Il Presidente ed il Vice Presidente;

ARTICOLO 4 (SOGGETTI AMMESSI ALLA CONSULTA)

Sono ammessi alla Consulta della Cultura i cittadini comunitari o extracomunitari residenti nel Comune di Caltagirone che non abbiano riportato condanne, anche con rito del patteggiamento per reati tributari, e non siano sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza.

Possono trovare rappresentanza nella Consulta della Cultura, attraverso i propri legali rappresentanti o delegati ad uopo :

- Ogni Gruppo, Ente e Associazione, anche di fatto ai sensi degli artt.36 e segg. del Codice Civile, Comitato di cui all'art.39 del Codice Civile, Organizzazione di volontariato, il cui settore di intervento primario o prevalente è in campo culturale e turistico, iscritto nell'Elenco Comunale delle Associazioni che abbia realizzato significative e documentate attività culturali sul territorio comunale;
- Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie, presenti sul territorio comunale.

ARTICOLO 5 (DURATA DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA)

Gli organi della Consulta della Cultura rimangono in carica sino alla scadenza o decadenza del mandato del Sindaco, e la sua composizione può variare nel tempo sia per cessazione dei componenti sia per integrazioni con nuovi.

Il Presidente, o in sua assenza il Vice Presidente, procede alle revisioni dinamiche dei membri dei vari organi demandando all'Assemblea della Consulta il compito di sostituire i soggetti per qualsiasi ragione cessati entro un mese dalla comunicazione.

La revisione ordinaria è effettuata alla data del 1 gennaio di ogni anno sulla scorta delle risultanze dell'Elenco Comunale delle Associazioni nel rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento.

ARTICOLO 6 (L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA: COMPOSIZIONE E COMPITI)

l'Assemblea della Consulta esprime pareri e sollecitazioni in riferimento all'ordine del giorno, ed è composta da 15 membri con diritto di voto così individuati:

- Numero 7 membri designati in rappresentanza delle Associazioni Culturali di cui all'art. 4 a seguito di apposita Assemblea Pubblica delle Associazioni convocata dall'Amministrazione Comunale per la scelta di detti membri;



COMUNE DI CALTAGIRONE

- Numero 3 membri in rappresentanza delle Istituzioni Scolastiche di cui all'art. 4 a seguito di apposita Assemblea delle Istituzioni Scolastiche convocata dall'amministrazione Comunale per la scelta di detti membri;
- Numero 5 membri scelti dal Sindaco tra le personalità di spicco della cultura residenti nel territorio comunale che si sono distinti per il proprio operato in ambito socio-culturale.

L'Assessore delegato alla Cultura partecipa senza diritto di voto all'Assemblea della consulta.

L'Assemblea della Consulta convoca una volta l'anno gli "Stati Generali della Cultura" sotto forma di Assemblea Cittadina, per rappresentare alla Città l'insieme delle attività svolte dalla Consulta e per recepire proposte ed iniziative dai cittadini.

ARTICOLO 7

(COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CULTURALI DI SETTORE)

Le Commissioni Culturali di Settore sono composte ciascuna da numero 5 membri e sono relative ai seguenti ambiti:

1. Arte, Ceramica e Beni Culturali;
2. Danza, Musica, Teatro, Storia e Letteratura;
3. Eno-Gastronomia, Tradizioni ed Eventi;

Per la determinazione dei componenti delle Commissioni Culturali di Settore ciascun membro dell'Assemblea della Consulta deciderà a turno, secondo l'ordine stabilito dall'articolo 6, la collocazione in una delle cinque Commissioni Culturali di Settore, fino ad esaurimento dei seggi assegnati.

ARTICOLO 8

(PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE)

Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dall'Assemblea della Consulta.

L'elezione del Presidente e del Vice Presidente avviene in due distinte votazioni. Al primo scrutinio è eletto colui che ha ottenuto la metà più uno dei voti dei componenti dell'Assemblea della Consulta. Al secondo scrutinio viene eletto colui che ha ottenuto la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di gravi inadempienze o di comportamenti che danneggino l'immagine della consulta, il Presidente ed il Vice Presidente possono essere rimossi dall'incarico a seguito di votazione richiesta dalla maggioranza assoluta dei membri della consulta.

Il Presidente, o in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta la Consulta in tutte le sedi, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, assicura il collegamento con gli organi comunali, predispone un'Agenda annuale dei lavori e la Relazione annuale sui programmi e le iniziative della Consulta, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.



COMUNE DI CALTAGIRONE

Il Presidente ha facoltà di nominare, nella prima riunione della Consulta della Cultura, una persona di sua fiducia tra i membri per svolgere le funzioni di segretario della Consulta.

Il Segretario affianca il Presidente nell'adempimento delle funzioni di cui sopra, ed assiste alle sedute dell'Assemblea.

Egli ha il compito di redigere un verbale sommario sull'andamento della seduta dell'Assemblea e lo sottoscrive insieme al Presidente. Tale verbale deve essere redatto, in formato elettronico ed inviato via email a ciascun membro dell'Assemblea della Consulta almeno 3 giorni prima della data fissata per lo svolgimento della riunione successiva, e posto in approvazione in ogni riunione successiva a quella a cui si riferisce.

Il verbale rimarrà agli atti del Comune, a disposizione dei componenti della Consulta o di qualsiasi altra persona interessata a consultarlo.

ARTICOLO 9

(CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO SEDUTE DELL'ASSEMBLEA)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente, che ha il compito di convocarla e di predisporre l'ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta con lettera scritta al Presidente e per conoscenza al Sindaco, da:

- Ciascun Assessore delegato;
- Almeno un terzo dei membri dell'Assemblea della Consulta in carica alla data della richiesta;

Il Presidente in questo caso è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta e la seduta deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

In caso di inadempienza provvederà alla convocazione l'Assessore delegato alla Cultura entro 10 giorni dalla formale segnalazione e la seduta dovrà tenersi entro 10 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione di metà più uno dei componenti in carica e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei componenti in carica. La seduta potrà tenersi nello stesso giorno decorse almeno 2 ore dall'orario di inizio previsto per la prima convocazione.

La convocazione, con l'ordine del giorno da trattare, dovrà essere inviata almeno 5 giorni prima della seduta prevista con avviso trasmesso a mezzo posta elettronica con ricevuta di consegna.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, ed in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Nel caso di impedimento temporaneo, ciascun membro, ad eccezione di quelli eletti dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Cultura di cui all'art. 6, e del Presidente e Vice Presidente, ha facoltà di delegare nelle singole sedute un altro componente, previa delega scritta di cui deve essere informato il Presidente. Il delegato può ricevere una sola delega. Ogni membro, oltre al voto per delega di cui al precedente paragrafo, ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'organismo rappresentato.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, dal Sindaco, dall'Assessore Delegato alla Cultura o dal Presidente, soggetti che abbiano attinenza con le tematiche all'ordine del giorno.



COMUNE DI CALTAGIRONE

ARTICOLO 10.

(DECADENZA E DIMISSIONI DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA)

I membri degli organi della Consulta di cui al precedente art. 3 cessano in caso di impedimento permanente, decesso o decadenza per accertata sussistenza di una delle ipotesi di cui al precedente art. 4.

Altresì i componenti l'Assemblea sono dichiarati decaduti dopo quattro assenze ingiustificate consecutive.

Sono dichiarati decaduti anche i rappresentanti che non risultino più affiliati ad alcuna Associazione ed Ente di promozione culturale o nel caso i soggetti giuridici da essi rappresentati cessino la loro attività.

ARTICOLO 11

(MODIFICHE AL REGOLAMENTO)

Ogni variazione o modifica al presente regolamento, potrà avere luogo solo con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

ARTICOLO 12

(SEDE)

La Consulta ha sede presso i locali dell'Assessorato alla Cultura.

ARTICOLO 13

(DISPOSIZIONI FINALI)

La partecipazione agli organi della Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore presso il Comune di Caltagirone.